

Marco Rovelli è docente di Storia e filosofia nella scuola secondaria. Esordisce come scrittore con il libro di poesie *Corpo esposto*, pubblicato nel 2004; giunge alla notorietà nel 2006, con il libro *Lager italiani*, un "reportage narrativo" interamente dedicato ai [centri di permanenza temporanea](#) (CPT), raccontati attraverso le storie di coloro che vi sono stati reclusi e analizzati dal punto di vista politico e filosofico. Nel 2008 ha pubblicato *Lavorare uccide*, un nuovo reportage narrativo dedicato ad un'analisi critica del fenomeno delle morti sul lavoro in Italia. Nel 2009 ha pubblicato *Servi*, il racconto di un viaggio nei luoghi e nelle storie dei clandestini al lavoro. Sempre nel 2009 ha pubblicato il secondo libro di poesie, *L'inappartenenza*. Nel 2012 ha pubblicato *Il contro in testa* e il romanzo *La parte del fuoco* (quest'ultimo uscito nella collana curata per Barbès dal critico [Andrea Cortellessa](#)). Nel 2013 è uscito *La meravigliosa vita di Jovica Jovic*, scritto insieme a [Moni Ovadia](#). Nel 2015 è uscito per Laterza *Eravamo come voi*, racconti di storie partigiane. Nel 2016 pubblica *La guerriera dagli occhi verdi*, un romanzo non-fiction sulla vita di una guerrigliera curda, preparato con un viaggio tra i guerriglieri curdi; successivamente pubblica altri due romanzi biografici, *Il tempo delle ciliegie* dedicato alla vita di [Louise Michel](#) e *Siamo noi a far ricca la terra* dedicato a [Claudio Lolli](#). Nel 2023 esce un saggio-inchiesta: "Soffro dunque siamo. Il disagio psichico nella società degli individui". Suoi racconti e reportage sono apparsi su diverse riviste, tra cui [Nuovi Argomenti](#). Collabora con [il manifesto](#) e con [Left](#). Ha fatto parte della redazione della rivista online [Nazione Indiana](#).

Come musicista, dopo l'esperienza col gruppo degli *Swan Crash*, l'affermazione di Marco Rovelli come cantante è legata alla vicenda musicale dei [Les Anarchistes](#), gruppo vincitore, fra le altre cose, del [premio Ciampi 2002](#) per il miglior album d'esordio. Oltre che come cantante, la figura di Marco Rovelli si afferma all'interno del gruppo (che spesso ha rivisitato antichi canti della tradizione anarchica e popolare italiana) anche come autore delle canzoni. Nel 2007 ha lasciato il vecchio gruppo e ha iniziato un percorso come solista. Nel 2009 ha pubblicato il primo album con il progetto *Marco Rovelli libertAria*: nell'album ci sono canzoni scritte insieme a [Erri De Luca](#), [Maurizio Maggiani](#) e [Wu Ming 2](#), e al quale hanno collaborato [Yo Yo Mundi](#) e [Daniele Sepe](#). A Rovelli è stato assegnato il Premio Fuori dal controllo 2009 nell'ambito del [Meeting Etichette Indipendenti](#). Nel 2015 ha pubblicato l'album solista *Tutto inizia sempre*, candidato alla targa Tenco. Nel 2018 esce l'album *Bella una serpe con le spoglie d'oro. Omaggio a Caterina Bueno*, rivisitazioni di canti popolari toscani, finalista alla targa Tenco. Nel 2020 pubblica "Portami al confine", un album più elettrico, con la copertina di [Alfredo Jaar](#). Nel 2023 idea e cura l'album collettivo "Nella notte ci guidano le stelle. Canti per la Resistenza", con molti musicisti chiamati a incidere una canzone cantata dai partigiani o dedicata alla Resistenza (Vinicio Capossela, Marlene Kuntz, Pierpaolo Capovilla, Ardecò, Paolo Benvegnù, Petra Magoni e molti altri); l'album vince la targa Tenco per il miglior album a progetto. Nello stesso anno pubblica con Paolo Monti l'album "Concerto d'amore" canti popolari d'amore rivisitati in chiave elettrica, con molte collaborazioni di voci femminili e di musicisti.

In campo teatrale, dal libro *Servi* Marco Rovelli ha tratto, nel 2009, un omonimo "racconto teatrale e musicale" che lo ha visto in scena insieme a [Mohamed Ba](#), per la regia di [Renato Sarti](#) del Teatro della Cooperativa. Nel 2011 ha scritto un nuovo racconto teatrale e musicale, [Homo Migrans](#), diretto ancora da [Renato Sarti](#): in scena, insieme a Rovelli, [Moni Ovadia](#), [Mohamed Ba](#), il maestro di fisarmonica cromatica rom serbo [Jovica Jovic](#) e [Camilla Barone](#). Nel 2012, *Viaggio al termine del lavoro*, per la regia di [Paolo Giorgio](#), con [Mohamed Ba](#) e [Camilla Barone](#). Nel 2014, *La leggera. L'anima della Toscana popolare in canto*, teatro-canzone sulla cultura popolare toscana ispirata alle storie e alle canzoni di [Caterina Bueno](#), [Carlo Monni](#), [Altamante Logli](#).